



COMUNICATO STAMPA

Progetto UniMoRe 2020, sostenitori e autorità lunedì hanno fatto visita al cantiere

“Un complesso importantissimo realizzato in tempi da record grazie alla gente di Reggio Emilia”, così le aziende presenti

Reggio Emilia, 23 giugno 2020 – “Un complesso importantissimo realizzato in tempi da record grazie alla gente di Reggio Emilia”. È il commento univoco venuto dalle aziende, dai sostenitori e dalle autorità che lunedì sono andate in visita al cantiere che sta per diventare il terzo polo universitario reggiano.

La settimana scorsa, in una conferenza stampa alla presenza del presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, era stata svelata la data della consegna dell’immobile all’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, che sarà il 21 novembre nell’ambito delle celebrazioni di San Prospero. Ci vorranno poi alcuni mesi perché l’Università organizzi l’arredamento e l’entrata in sede. Quindi si pensa che gli spazi potranno diventare davvero operativi a febbraio/marzo 2021.

Come ha spiegato Alberto Manfredini, ingegnere e architetto che col fratello Giovanni si è occupato del progetto e dei lavori, “lo spazio già terminato al secondo piano sarà destinato ad essere laboratorio per la didattica a distanza a disposizione anche delle Università di Parma, Cà Foscari di Venezia e Mantova”. “Una collaborazione tra Atenei – ha precisato Mauro Severi, presidente del Comitato Reggio Città Universitaria – che oggi non potrebbe essere diversamente e che a Reggio Emilia è resa concretamente più semplice dalla presenza della stazione Alta Velocità”.

La disponibilità degli spazi in un momento storico come questo è un toccasana per il proseguo delle attività universitarie, dato che il terzo polo, con le sue tre aule magne, tanto per ricordarne una caratteristica, andrà a rifornire di locali l’Università di Modena e Reggio Emilia.

“Un complesso simile realizzato nel giro di un anno è un vero miracolo – ha affermato Stefano Landi, presidente della Camera di Commercio di Reggio Emilia –, ma questo è stato possibile grazie alla generosità di tanti, una caratteristica per cui Reggio si è sempre distinta e continua a farlo”.

Lunedì erano presenti, tra gli altri, Daniele Marchi, assessore al Bilancio del Comune di Reggio Emilia, Ilenia Malavasi, vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia, Stefano Landi, presidente

della Camera di Commercio, Azio Sezzi, direttore generale di CNA Reggio Emilia, gli Ordini degli Ingegneri, degli Avvocati e dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Come ha ribadito Severi, “nemmeno la pandemia ha determinato ritardi sui lavori. Gli step che avevamo programmato e che fin dal principio erano per noi la risposta alla fiducia dei nostri committenti sono stati rispettati e i lavori proseguono. Come ha annunciato il presidente Bonaccini nella sua visita di qualche giorno fa, se i lavori continueranno a questo ritmo anche per l’altro lotto, la Regione elargirà un ulteriore sostegno”.

Il Lotto A, interamente destinato a sede di UniMoRe, conta 9mila metri quadrati di aule e uffici. Altrettanti sono di parco e aree verdi. Parliamo di 114 uffici, 14 aule, 74 servizi igienici, di oltre 100 posti auto e 200 posti biciclette. Due mila persone popoleranno questi spazi. Il parcheggio retrostante è già stato ultimato.

“Ci colpisce l’impressionante velocità con cui questo progetto è passato dalle parole ai fatti, come un seme che rivela i suoi frutti”, ha commentato Mirco Dall’Olio, presidente di Maxima -, per cui io e l’azienda che rappresento siamo orgogliosi di far parte di questa squadra”.

Alessandra Ferretti

Ufficio Comunicazione Comitato Reggio Città Universitaria

3358125831